



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Sal 27,8-9

Il Signore è la forza del suo popolo, rifugio di salvezza per il suo consacrato. Salva il tuo popolo, o Signore, e benedici la tua eredità, sii loro pastore e sostegno per sempre.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

Breve pausa di silenzio.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**
Christe, eléison. **Christe, eléison.**
Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria

immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Donaci, o Signore, di vivere sempre nel timore e nell'amore per il tuo santo nome, poiché tu non privi mai della tua guida coloro che hai stabilito sulla roccia del tuo amore. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Dio, che affidi alla nostra debolezza l'annuncio profetico della tua parola, liberaci da ogni paura, perché non ci vergogniamo mai della nostra fede, ma confessiamo con franchezza il tuo nome davanti agli uomini. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ger 20,10-13

Ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori.

Dal libro del profeta Geremia.

Sentivo ¹⁰la calunnia di molti: «Terroro all'intorno! Denunciatelo! Sì, lo denunceremo». Tutti i miei amici aspettavano la mia caduta: «Forse si lascerà trarre in inganno, così noi prevarremo su di lui, ci prenderemo la nostra vendetta». ¹¹Ma il Signore è al mio fianco come un prode valoroso, per questo i miei persecutori vacilleranno e non

potranno prevalere; arrossiranno perché non avranno successo, sarà una vergogna eterna e incancellabile. ¹²Signore degli eserciti, che provi il giusto, che vedi il cuore e la mente, possa io vedere la tua vendetta su di loro, poiché a te ho affidato la mia causa! ¹³Cantate inni al Signore, lodate il Signore, perché ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 68

R/. Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio.

RE- DO FA

Nel-la tua gran-de bon-tà ri-

Sib DO FA

-spon - di - mi, o - Di - o.

Per te io sopporto l'insulto / e la vergogna mi copre la faccia; / sono diventato un estraneo ai miei fratelli, / uno straniero per i figli di mia madre. / Perché mi divora lo zelo per la tua casa, / gli insulti di chi ti insulta ricadono su di me. **R/.**

Ma io rivolgo a te la mia preghiera, / Signore, nel tempo della benevolenza. / O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi, / nella fedeltà della tua salvezza. / Rispondimi, Signore, perché buono è il tuo amore; / volgiti a me nella tua grande tenerezza. **R/.**

Vedano i poveri e si rallegrino; / voi che cercate Dio, fatevi coraggio, / perché il Signore ascolta i miseri / non disprezza i suoi che sono prigionieri. / A lui cantino lode i cieli e la terra, / i mari e quanto brulica in essi. **R/.**

Seconda lettura Rm 5,12-15

Il dono di grazia non è come la caduta.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, ¹²come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. ¹³Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Leg-

ge, ¹⁴la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire. ¹⁵Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo Gv 15,26b.27a

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito della verità darà testimonianza di me, dice il Signore, e anche voi date testimonianza. **Alleluia.**

Vangelo Mt 10,26-33

Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «²⁶Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. ²⁷Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. ²⁸E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo. ²⁹Due passerì non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. ³⁰Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. ³¹Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerì! ³²Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; ³³chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli; **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono

state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**, *[si china il capo]* e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la Parola proclamata ci invita a confidare sempre nell'aiuto di Dio Padre, superando ogni paura e scoraggiamento. Eleviamo alla Misericordia Divina la nostra preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

1. Per il Papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi, perché dinanzi alle difficoltà dell'evangelizzazione non si scoraggino mai, anzi sia rafforzata la loro fedeltà alla Parola. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per coloro che governano i popoli, perché i disagi sociali non ostacolino la loro opera amministrativa, ma sentano maggiormente la responsabilità di alleviare i problemi dei loro cittadini. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per i cristiani perseguitati in ogni parte del mondo, perché, nella consapevolezza della propria fragilità fisica e spirituale, non manchino mai di affidarsi a Dio, che è Padre buono e provvidente. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per la nostra comunità parrocchiale, perché le contrarietà di coloro che avversano il Vangelo con ideologie ostili siano di stimolo a leggere i segni della presenza di Dio, che invita al rinnovamento della pastorale e dell'evangelizzazione. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre santo, accogli la nostra umile preghiera, che eleviamo a te nel desiderio di essere veri testimoni del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Questo sacrificio di espiazione e di lode ci purifichi e ci rinnovi, o Signore, perché i nostri pensieri e le nostre azioni siano conformi alla tua volontà. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario IX - M. R. pag. 367].*

Antifona alla comunione *Mt 10,30-31*

Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate paura: voi valete più di molti passerì!

Preghiera dopo la comunione

O Padre, che ci hai rinnovati con il santo Corpo e il prezioso Sangue del tuo Figlio, fa' che l'assidua celebrazione dei divini misteri ci ottenga la pienezza della redenzione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

26 giugno – 2 luglio 2023

XII del Tempo Ordinario – IV del salterio

Lunedì 26 – Feria

S. Rodolfo | S. Vigilio

S. Josemaria Escrivá de Balaguer | S. Deodato

[Gen 12,1-9; Sal 32; Mt 7,1-5]

Martedì 27 – Feria – S. Cirillo di Alessandria, mf

S. Arialdo | S. Sansone | B. Benvenuto

[Gen 13,2.5-18; Sal 14; Mt 7,6.12-14]

Mercoledì 28 – S. Ireneo, M

S. Paolo I | S. Vincenza Gerosa

[Gen 15,1-12.17-18; Sal 104; Mt 7,15-20]

Giovedì 29 – SS. Apostoli Pietro e Paolo, S

S. Cassio | S. Emma | S. Siro

[At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19]

Venerdì 30 – Feria

SS. Primi Martiri della Chiesa romana, mf

S. Teobaldo | S. Ottone | S. Marziale | S. Ladislao

[Gen 17,1.9-10.15-22; Sal 127; Mt 8,1-4]

Sabato 1 – Feria

S. Martino | S. Domiziano | S. Teodorico

S. Oliviero Plunkett | B. Antonio Rosmini

[Gen 18,1-15; Sal: Lc 1,46-55; Mt 8,5-17]

Domenica 2 – XIII del Tempo Ordinario (A)

S. Bernardino | SS. Liberato, Bonifacio, Servio,

Rustico, Rogato, Settimo e Massimo

[2Re 4,8-11.14-16a; Sal 88; Rm 6,3-4.8-11; Mt 10,37-42]

VALERE PIÙ DELLA PAURA



LETTURA

Dopo l'istituzione dei Dodici, il programma e l'equipaggiamento concessi dal Maestro, e l'avvertimento riguardo alle possibili persecuzioni, il Vangelo di Matteo riporta quattro "detti" di Gesù, che forse in origine erano indipendenti. Per tre volte viene ripetuta l'espressione "non abbiate paura", che costituisce il collante di questo discorso. I discepoli sono chiamati ad annunciare il Regno con coraggio e franchezza. Ogni detto ha un tema diverso: la proclamazione franca del Vangelo (vv. 26-27), il martirio per l'eternità (vv. 28), la fiducia nella Provvidenza (vv. 29-31), la professione di fede davanti agli uomini (vv. 32-33). Questi quattro detti sono caratterizzati dalle contrapposizioni: nascosto / svelato, tenebre / luce, corpo / anima, riconoscere / rinnegare.

MEDITAZIONE

Per ben tre volte Gesù rassicura i suoi discepoli con questa espressione: "Non abbiate paura". Lo dice certamente ai discepoli che erano suoi contemporanei; lo dice a noi oggi; lo dirà sempre a quanti decideranno di seguirlo in futuro. "Non temere": una delle espressioni più rassicuranti che la Sacra Scrittura ci consegna, la parola incoraggiante e concreta che il Padre dice ai figli, l'amante all'amato. In questo contesto

evangelico Gesù sta parlando della missione di evangelizzatori e dei rischi che tale attività missionaria comporta. I discepoli di ieri, come quelli di sempre, devono sapere che stare dalla parte di Cristo significa pure rischiare la vita: il futuro riserva tanta letizia ma pure un futuro fatto di tribunali, odio, violenze, persecuzioni. Alcuni si spaventano. Altri abbandonano. La paura c'è, il timore di perdere la vita rimane... ma cresce la fiducia in Chi promette di restare sempre accanto! E aumenta provvidenzialmente il coraggio, che mette ali al cuore e rende docili all'obbedienza della fede, nonostante tutto. Dio ci conosce *dentro*: conosce le nostre paure e debolezze, non ci lusinga con false promesse, ma ci assicura la sua presenza, ci dona la sua forza: "non aver paura, ci sono io con te!". Ciò che importa è la franchezza della testimonianza di fede che riusciamo a dare: "riconoscere" Gesù davanti agli uomini. Allo stesso modo "saremo riconosciuti" da Gesù davanti al Padre, condizione per esser salvati, per vivere con Lui e in comunione con tutti "nei cieli", nel tempo e nello spazio abitato da Dio. Gesù è chiaro con i discepoli. Non si prende gioco di noi. Altrettanto desidera chiarezza e determinazione, perché noi "valiamo più di molti passeri" e siamo preziosi al suo cuore.

PREGHIERA

Signore Gesù, vieni accanto a noi! Come un pastore buono, prendici in braccio e consolaci. Parla al nostro cuore, e scaccia da noi la paura di camminare sulle tue strade. Aiutaci a non trattenerci per noi i doni della tua bontà, ma a trafficarli generosamente, per colmare i vuoti dell'indifferenza ed eliminare gli inciampi dell'egoismo (don Tonino Lasconi).

AGIRE

Sosterrò con la mia presenza qualcuno che vive un momento di difficoltà.

Don Riccardo Taccardi